

Il nostro **SI** alla vita

Santo Natale
2013



Arcidiocesi di Genova

Lettera del Cardinale
alle mamme, ai papà
e ai bambini e ragazzi
del Catechismo

IL NOSTRO “SI ALLA VITA”

Care mamme e cari papà,

prima di scrivere la mia lettera di Natale ai bambini e ragazzi del catechismo, voglio rivolgermi a voi come un amico che bussa alla porta della vostra casa, e farvi gli auguri per il Santo Natale. Scrivo a voi per primi perché il mio pensiero e la mia preoccupazione vanno alle tante famiglie che frequentano le nostre parrocchie; perché hanno accolto il dono della vita e continuamente la custodiscono con amore e sacrificio.

Siete consapevoli che i figli vi sono affidati da Dio e non vi appartengono come una proprietà: sono di Chi li ha chiamati ad esistere.

Così ha fatto Maria: a Lei fu affidato il Figlio di Dio. Abbiamo appena vissuto l'Anno della Fede per rinvigorire e riaffermare la nostra fiducia in Gesù, nello Spirito e nel Padre.

Spero che in questo tempo di grazia ci siamo affidati con gioia a Dio per metterlo al centro della nostra vita di famiglia.

La famiglia è decisiva per l'educazione alla fede: è il luogo dove si impara a credere, a pregare, a lodare il Signore Gesù.

Il Santo Natale è il momento in cui si accoglie il dono di Dio, Gesù Cristo: lo contempliamo tra Maria e Giuseppe come miracolo dell'amore di Dio che ci salva.

Con affetto vi benedico

*Angelo Bard. Baquano
Arcivescovo di Genova*

Cari bambini e ragazzi,

dopo aver scritto ai vostri genitori, ora mi rivolgo a voi...

Mancano poche settimane al Natale e Caterina sta preparando il presepe insieme a mamma e papà.

- Mamma, che dici, il mio fratellino arriverà prima di Natale? Così potrà vedere il Presepe che abbiamo fatto!
- Caterina, che impaziente! Quando Giovanni deciderà di nascere, allora quello sarà il momento! Anche tu ti sei fatta attendere, sai?
- Ma noi cosa possiamo fare nel frattempo?
- Beh, possiamo preparare la cameretta e tutte le cose che servono ad un bebè.



Così Caterina inizia a fare ordine tra i suoi giochi e a mettere da parte quelli che non usa più per fare spazio alle cose che servono al suo fratellino.

Papà costruisce la culla con la giostrina sopra e la mamma prepara tutto il corredo che Giovanni utilizzerà appena nato. Nel fasciatoio sono pronti i pannolini, le creme e tutti i prodotti da neonato.



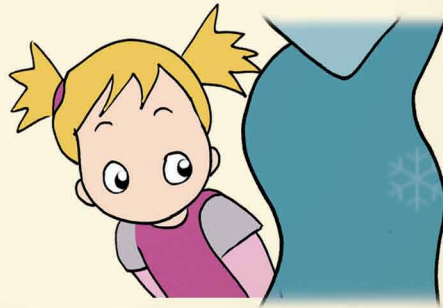
E' la notte di Natale e Caterina mette nel presepe Gesù Bambino.

Finalmente sei nato..., ora aspettiamo solo il mio fratellino!
Così possiamo festeggiare tutti il Natale!



Caterina riempie la mamma di domande sull'arrivo del fratellino...

“Ma come sarà?”
“Si muove adesso?”
“Ti fa il solletico?”



*Caterina è molto curiosa
e vorrebbe avere il fratellino
subito per poter giocare insieme a lui...
Anche se non l'ha ancora visto
sa che gli vuole già
un mondo di bene!*



*Finalmente Giovanni è nato e torna a casa.
Caterina non sta più nella pelle...
Lo vorrebbe prendere in braccio e fargli le coccole,
e mamma e papà acconsentono a patto
che si sieda composta sul divano.*



Ciao piccolo Giovanni.
Benvenuto nella nostra famiglia e benvenuto a casa.
Ti faccio vedere: questa sarà la nostra cameretta, lì c'è la tua
culla che dondola (l'ha costruita papà, ci ha messo un giorno
intero!) e questo è il mio letto. Non ha più le sbarre perché io
sono grande!
Ti posso prestare i miei giochi da grande, ma mi raccomando:
non devi romperli, ok?
Sei veramente molto tenero e somigli al mio bambolotto:
non hai dentini e non riesci ancora a parlare...
Stai sempre in braccio alla mamma, ma è ovvio, sei piccolino
ora. L'unico tuo modo di comunicare è piangere e quindi ti
canterò io la ninna nanna per farti addormentare.
Quando sarai un po' più grande ti insegnerò a giocare con la
palla, con le macchinine (anche se io preferisco le bambole) e
a dire le preghiere!

A questo proposito mamma e papà si uniscono alla loro figlia per pregare insieme e ringraziare per l'arrivo di Giovanni.

“Signore, questa famiglia ti ringrazia per l'arrivo in famiglia di Caterina e ora di Giovanni. Ogni bimbo che nasce è un miracolo che si rinnova e per questo ti siamo grati per averci fatto incontrare e per il cammino che faremo insieme come famiglia. Fare i genitori non sarà semplice, ma col tuo aiuto sappiamo che possiamo farcela.

Anche fare i figli a volte non è semplice e nemmeno fare la sorella più grande perché ci vuole tanta pazienza, comprensione e bisogna imparare la condivisione.”

**E poi insieme
recitano la preghiera per la famiglia
di Madre Teresa di Calcutta:**

*Padre dei cieli, che nella Santa Famiglia
ci hai dato un modello di vita,
aiutaci a fare della nostra famiglia
un'altra Nazareth
dove regnano l'amore, la pace e la gioia*

*Aiutaci a stare insieme nella gioia e nel dolore,
grazie alla preghiera in famiglia
Insegnaci a vedere Gesù
nei membri della nostra famiglia*

*Fa' che il Cuore di Gesù renda i nostri cuori
miti e umili come il Suo
E aiutaci a svolgere santamente
i nostri doveri familiari*

*Fa' che possiamo amarci come Tu ci ami
Perdonarci i nostri difetti
come Tu perdoni i nostri peccati
Amen*

Cari bambini e ragazzi,

dopo aver scritto ai vostri genitori, ora mi rivolgo a voi...

Quanta gioia e quanto stupore hanno accompagnato l'attesa e la nascita di ciascuno di voi. È la stessa che hanno vissuto Maria e Giuseppe alla nascita di Gesù, e che siamo chiamati a vivere con il Natale.

Desidero sottolineare i sentimenti e gli atteggiamenti che i vostri genitori hanno vissuto quando vi aspettavano e quando siete nati: gioia e timore, stupore e meraviglia, sogno e realtà.

Certamente hanno vissuto con tanta gioia nonostante le difficoltà, perché l'amore e la speranza sono più forti di tutto...

Ogni volta che nasce una nuova vita si ripete il miracolo del dono di Dio che con il suo Amore rende feconda la vita umana. Come Maria e Giuseppe, anche i vostri genitori hanno gioito all'annuncio della vostra nascita. Mi ritornano alla mente le parole del Vangelo di Luca, che invitano al silenzio e alla contemplazione della grandezza di Dio:

*“Lo Spirito Santo scenderà sopra di te
e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra”.*

Quanto amore e quanti sacrifici hanno accompagnato e custodito la vostra vita di bambini e di ragazzi!

Il nostro cuore è felice per l'amore dei nostri genitori, che ci aiutano a vivere il Natale con stupore e gratitudine.

Vi benedico

*Fuglio Card. Baguano
Arcivescovo di Genova*

Ufficio Catechistico

Appuntamenti per i ragazzi della **Cresima**

Incontro dei ragazzi della **Cresima con l'Arcivescovo**

Momento di accoglienza a cura del
Servizio diocesano di Pastorale Giovanile
in Piazza S. Lorenzo
Incontro con S. E. Card. Angelo Bagnasco,
h. 16.00 Cattedrale S. Lorenzo

**SABATO
30
NOVEMBRE
2013
dalle ore 15**

**23-24-25
MAGGIO
2014**

Pellegrinaggio a Roma
Iscrizioni entro il 27 gennaio.
Rivolgeti al tuo catechista!

Appuntamenti per i ragazzi di **Prima Comunione**

**SABATO
7
GIUGNO
2014
ore 16.30**

Festa dell'Eucaristia
Chiesa del Gesù
L'Arcivescovo incontra le ragazze e i
ragazzi di Prima Comunione - con
l'abito -insieme ai genitori

Siete tutti invitati il **21 giugno** alla
processione eucaristica cittadina del
Corpus Domini!

Impaginazione e illustrazioni: Claudia Torello